

Consejo di X e fato una zonta sopra questo. *Item*, de li precj di le spetie esso Zuan Francesco non scrive nulla; ma ben sa che di hordine di la majestà dil re el cantar dil piper non si pò vender a minor precio di ducati venti etc. *ut in litteris*.

*Dil ditto, di 14.* Come il conte di Trivento li a mandà a comunicar lettere aute di Perpignan dal governador di Cathelogna suo fradelo. Lo avisa esser stà conclusa trieva per 5 mexi con Franza, ma non per cosse de Italia, nè in li comerci di Spagna a Franza e da Franza a Spagna si per mar come per terra. La qual essi spagnoli hanno asentido, per manchar di la spexa qual era intolerabile e per venir l'inverno, nel qual tempo non si pò campizar in Narbona, per esser tereno basso, sterile et paludoso. *Item*, a di 18 il re partirà di Perpignano et verà li a Barzelona, poi in Castiglia, dove vol esser per le feste di nadal; però prega la Signoria nostra li mandi il successor, e lui vengi a repatriar.

*Dil ditto, di 25.* Come il re, ussito mia 4 fuora di Perpignan, in presentia di uno maestro di sala dil re di Franza venuto li per jurar la trieva, fece la mostra di le so' gente, et *solum* retene 1000 homeni d'arme, 2000 zaneti et 3000 fanti in ordinanza, et licentiò il rasto. Et che a di 15 ditto, per trombete francesi fo publichà la trieva si in Perpignan come in Narbona, fata per el signor ducha di Alva capitano di le regie alteze, et monsignor de Doves capitano dil serenissimo re, e questo per mexi 5. *Item*, a di 18 il re partì di Perpignan e fè la volta per marina per visitar Coliuri et Palamos et certi altri soi porti, et eri intrò li in Barzelona. E lui orator li andò contra, e soa majestà li disse: « Il re di Franza è molto più mansueti di quello era hora mexi 3; mete il re Fedrico mezo a tratar pace », e che l'volea mandar soi oratori in Franza, et il re di Franza manderà li soi a lui. Li rispose esso orator, la Signoria haria piacer seguisse pace tra soe majestà. *Item*, il re partirà a di primo per Chastiglia. Prega si mandi il successor. Et che a di 22 era stà publichà la suspension di le represaje di li, et cussi farà far altrove. *Item*, ditte lettere retene fino a di 28, per non esser partì la caravela.

*Copia de una lettera di Zuan Francesco de la Faitada a l'orator nostro in Yspania, de 17 octobrio.*

Magnifico orator mio.

A la magnificentia vostra advisai de la giunta de le doi nave de Calicut. Da poi, a li 11 di questo ari-

vorono tutte le altre, reservando dui navilj li più piccoli de la compagnia, che uno d'essi era de Fernando Lorenzo tesaurier de la mina, l'altro de uno de qui. La caricha sua è quanto esse nave potevano portar, di modo che 33 in 34 milia cantara de specie de tutte sorte podemo dire et credere porterano esse nave; che prometo a la magnificentia vostra che in fino questo giorno è deschargate doi d'esse nave, et dove sta la speciaria portano, par tutto lo mondo de spiziaria, et già questi pazi la lanzano come formento in monte. L'è, per opinion de la mazor parte, che questa flota de nave vaglia uno milione de oro; perchè, oltre le specie portano, se ritrova che viene grande summa de zoglie, in però la mazor parte perle. Don Vascho, che fu per capitano maior, vien richo da 35 in 40 milia ducati; da poi tutti li altri capitani secondo l'esser suo vengono richissimi, et cussi ogni altra persona che fu là; et non è persona che lo credesse se non chi lo vede; et ogni giorno ne par maior cossa, perchè va homo che non se extima porti 20 ducati, ritrovasi 100 ducati in perle solamente; et di questi se ne ritrova parecchi. De speciaria, se le nave havesseno potuto portar più, più caricha hariano havuto, chè niuna nave non è venuta voda de uno solo cantaro. La conclusion si è, che vengono richissime più assai di quello havea per opinion; et ogni giorno parmi se discopre più la ricchezza sua, perchè li capitani de le nave et altre persone, per contrabano, levano tutto lo miglior di quello portano, (e) per questo rispetto non si pò vedere per ceschaduno la verità; ma a mi è venute a le mane cosse di valuta che sono da vendere. Questo è quanto a la magnificentia vostra posso dire di queste nave sono venute hora. Doi de le qual trovorno le altre nave partino questo april; et l'ultime nave partiteno, che fo lo di di pascha, erano più avanti 150 lige de quelle partirono prima, in però erano si le prime come le secunde zà passate lo Capo di Buona Speranza. Et trovvasi che le nave partirono el di de pasca de la resurrectione, e l'giorno de pentecoste erano passate el Capo de Bona Speranza, che de qui al ditto Capo se contano circha 2000 lige; che fo un grande navichar in cosi pocho tempo. Esse nave se extima habino da venir più riche che queste de hora, perchè portano con seco la mazor parte d'esse rami che li se contano per danari contanti. Grande provisione se fa de nova armata, che mancho de 25 nave non anderano questa volta, et la mazor parte nave grosse, fra le qual anderà la nave Nonciata che è de portata de 800 tonelli. El re, insino questo di non ha voluto dar licentia a niuno